

COMUNE DI CASSAGO BRIANZA

Ente Capofila della Convenzione tra i comuni di Cassago Brianza, Cremella, Monticello Brianza e Nibionno
per una gestione condivisa del piano di governo del territorio

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

I conferenza di valutazione

9 maggio 2007

Presenti:

Comune di Cassago Brianza	Gian Mario Fragomeli	Sindaco
Comune di Cassago Brianza Comune di Nibionno	Luigi Confalonieri	Estensore PGT
Comune di Cassago Brianza	Federico Bassani	Segreteria Tecnica
Comune di Cassago Brianza	Augusto Colombo	Estensore VAS
Comune di Cremella	Besana Guido	Sindaco
Comune di Cremella	Umberto Cogliati	Consigliere
Comune di Cremella	Mario Invernizzi	Estensore PGT
Comune di Cremella Comune di Monticello Brianza	Claudio Febelli	Estensore VAS
Comune di Monticello Brianza	Mario Villa	Sindaco
Comune di Monticello Brianza	Luca Sarra	Estensore PGT
Comune di Nibionno	Angelo Negri	Sindaco
Comune di Nibionno	Elena Molteni	Tecnico comunale

Comune di Nibionno	Laura Bossi	Estensore VAS
Comune di Cassago Brianza	Claudio Corno	Geologo
Comune di Monticello Brianza		
Comune di Nibionno		
Comune di Cremella		
ARPA Lecco	Paola Bossi	Tecnico
ARPA Lecco	Antonella Airoidi	Tecnico
ASL Lecco	Fulgenzio Ferri	Servizio igiene e sanità
Provincia di Lecco	Davide Spiller	Settore territorio
Provincia di Lecco	Valentino Crippa	Consigliere provinciale
Comune di Besana in Brianza	Alberto Rigoni	Estensore VAS
Comune di Veduggio con Colzano	Luigi Dittonghi	Assessore Urbanistica
Comune di Missaglia	Davide Cereda	Tecnico comunale
Comune di Bulciago	Patrizia Brivio	Estensore VAS
Comune di Bulciago	Egidia Beretta	Sindaco
Comune di Casatenovo	Massimo Magni	Assessore Ecologia
-	Silvio Del Sante	Libero Professionista

Il Sindaco di Cassago Brianza, Gian Mario Fragomeli, introduce la I° conferenza di Valutazione, sottolineando l'innovazione introdotta dalle Amministrazioni comunali di Cassago Brianza, Cremella, Nibionno e Monticello Brianza in merito alla redazione di un Piano di Governo del Territorio condiviso.

La convenzione sottoscritta è nata con lo scopo di sviluppare una gestione condivisa del piano di governo del territorio ai sensi della L.R. n 12/05 nelle sue varie fasi e in particolare:

- Documento di piano
- Piano delle Regole
- Piano dei Servizi
- Valutazione ambientale strategica
- Valutazione componente geologica, idrogeologica e sismica

Tra le finalità che ci si è posti vi è quella di promuovere il coordinamento e la progressiva uniformità dei contenuti dei documenti pianificatori dei comuni aderenti.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- il miglioramento della qualità dei servizi attraverso una visione sovracomunale del territorio
- l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse economiche-finanziarie
- la progettazione di una strategia unitaria di sviluppo
- la completa conoscenza del territorio sia dal punto di vista insediativo sia dal punto di vista infrastrutturale ed ambientale
- l'approfondimento di tematiche ambientali sia nell'ambito locale sia nell'ambito sovracomunale

I tecnici VAS espongono le tematiche inerenti la Valutazione Ambientale Strategica con particolare riferimento all'illustrazione dei vari sistemi da monitorare:

- Sistema Ambientale
- Sistema della mobilità

- Sistema economico produttivo
- Servizi
- Residenza

L'arch Colombo, estensore VAS del Comune di Cassago Brianza, ha illustrato le metodologie operative e gli indicatori che ritiene importanti da valutare. In particolare ha illustrato una sintesi metodologica e operativa relativa al comune di Cassago Brianza: il Comune di Cassago Brianza il 13-02-07 ha avviato il procedimento relativo alla Valutazione Ambientale Strategica. Il 20-02-07 si è tenuto l'incontro con i cittadini dove è stato reso noto l'oggetto del lavoro e sono state raccolte prime osservazioni di carattere generale. A seguito di una richiesta dell'Amministrazione è stata avviata una prima verifica (effettuata all'interno del processo della VAS) sulla sostenibilità delle zone di espansione del PRG vigente (P.A. vigenti non ancora convenzionati) che possono realizzarsi fin da subito. Questo primo documento sulla base degli indirizzi generali (DCR 13-03-2007) ha individuato delle proposte di mitigazione per i P.A. Vigenti prima della loro realizzazione.

Sulla base degli incontri tra i Sindaci e dei relativi documenti emessi (tra cui quello del 03-04-07) è stato prodotto un primo elaborato con l'adozione di indicatori adeguati all'oggetto del lavoro di carattere territoriale. Questo primo stralcio di VAS ha definito una serie d'indicatori (organizzati secondo il modello PSR) nella fase di scoping utilizzabili quale contributo al processo di redazione del PGT. E' stata così effettuata un'elaborazione dei contenuti dei seguenti indicatori:

- consumo suolo
- accessibilità
- permeabilità fisica dei suoli
- conformità attuativa
- frammentazione degli insediamenti
- connettività ambientale
- paesaggio
- agricoltura
- la risorsa acqua

- il consumo energetico
- entità e variazioni del CO2 nell'atmosfera
- variazione della qualità dell'aria per vari parametri
- l'inquinamento acustico
- gestione ambientale del settore produttivo

E' stata effettuata una prima verifica in Provincia sull'interpretazione del "consumo di suolo/abitante" in riferimento al Piano Territoriale. E' stato effettuato un incontro coi tecnici incaricati delle VAS degli altri Comuni convenzionati. Costantemente vengono svolti continui rapporti con il redattore del PGT per focalizzare i primi argomenti oggetto di trattazione nella stesura del PGT stesso. Sotto il profilo dei grafici sono stati redatti:

- Precisazione della tavola della sensibilità paesistica (redatta in sede di PRG) con riferimento agli indicatori adottati.
- Perimetrazione dell'Ambito di Concentrazione Preferenziale ai sensi del PTCP
- Carta della permeabilità fisica del suolo
- Zonizzazione Agricoltura Multifunzionale

Il dott. Febelli ha quindi illustrato la metodologia adottata per i comuni di Cremella e di Monticello Brianza. Per quanto riguarda i due comuni, una volta definite le principali tematiche di indagine e individuati gli indicatori specifici per ciascuna tematica, la scaletta possibile dei lavori la VAS dei comuni di Monticello Brianza e di Cremella sarà in linea di massima la seguente:

- 1) Costituzione del quadro conoscitivo ambientale locale e sovralocale
- 2) Analisi della situazione pianificatoria precedente e confronto con la nuova ipotesi di PGT (bozza del Documento di Piano)
- 3) Predisposizione della prima bozza di Rapporto ambientale
- 4) Indizione della prima conferenza di valutazione
- 5) Rilevamento ambientale e allestimento delle banche dati ambientali e territoriali
- 6) Attività dei gruppi di lavoro
- 7) Predisposizione della seconda bozza di Rapporto ambientale
- 8) Indizione della seconda conferenza di valutazione

- 9) Produzione del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica
- 10) Restituzione banche dati al SIT Regionale e provinciale

Il rapporto ambientale rappresenterà il documento finale del processo di VAS; un possibile indice potrà essere il seguente:

- 1) Inquadramento territoriale generale
- 2) Analisi della coerenza pianificatoria con gli strumenti sovracomunali
 - collocazione del territorio comunale nel PTCP
 - collegamento col Plis della Valletta e con le aree protette limitrofe
- 3) Quadro conoscitivo ambientale
 - geologia e geomorfologia
 - suoli
 - idrografia di superficie
 - reticolo idrografico
 - sistema delle acque sotterranee
 - punti di captazione idrica a scopo idropotabile
 - sistema fognario
 - utilizzo del suolo e componenti agricole
 - vegetazione
 - dati faunistici
 - (altri dati)
- 4) Aspetti della fruizione e della salute pubblica
 - Rete della fruizione ciclo pedonale
 - Insediamenti produttivi
 - Rumore
 - Traffico veicolare
 - (altro)
- 5) Indicazioni ed elementi di criticità
 - Valutazione della coerenza interna del Documento di Piano
 - Analisi degli scenari alternativi alle scelte di Piano
 - Analisi degli aspetti critici irrisolti
 - Impostazione delle strategie di monitoraggio
 - Proposta di ambiti territoriali
 - Individuazione delle aree di rilevanza ambientale
 - Capacità e limitazioni d'uso dei suoli
 - Aspetti naturalistici
 - Problematiche connesse al reticolo idrografico
 - Qualità residenziale
 - Raccolta rifiuti
- 6) Conclusioni
 - Sintesi del percorso di valutazione
 - Sintesi delle verbalizzazioni delle conferenze di valutazione
 - Attestazione

Il Pianificatore Territoriale Laura Bossi¹, incaricata della redazione della VAS di Nibionno, prende la parola per illustrare i primi passi nella costruzione del processo di valutazione.

Chiarisce innanzitutto il rapporto tra VAS e PGT e la necessità di costruire parallelamente i due strumenti per permettere una sinergia tra piano e strumento di controllo. A seguire presenta la metodologia che sarà utilizzata per la VAS di Nibionno nella costruzione e gestione degli indicatori che costituiranno la strumentazione principale della VAS. Infatti, sarà il rispetto degli indicatori che presenteranno “valori-soglia” quali-quantitativi a restituire un immediata immagine della congruenza tra azioni di piano proposte dal PGT e scelte ambientali-economiche-sociali che sono la base della VAS costruita dal dialogo tra tecnici e comune.

Gli estensori della VAS di Nibionno hanno scelto di utilizzare la metodologia **PRESSIONE, STATO, RISPOSTA (PSR)**. Tale metodologia è così strutturata:

- **PRESSIONE:** Misura l'incidenza degli elementi potenzialmente dannosi per l'ambiente e gli equilibri ecosistemici, provenienti dalle attività antropiche o da particolari condizioni di dissesto territoriale.
- **STATO:** Misura la qualità delle risorse presenti nel territorio.
- **RISPOSTA:** Misura quanto le azioni del PGT siano state in grado di migliorare la condizione esistente agendo positivamente sulle pressioni rilevate.

La metodologia PSR permette di costruire per ogni target da valutare (es: miglioramento della qualità dell'aria), un insieme di indicatori (es: Emissioni di PM10, Emissioni NOX, Emissioni SOX, Emissioni COX), da valutare secondo i tre parametri: **PRESSIONE** (es: i giorni di superamento della soglia delle varie emissioni), **STATO** (es: concentrazione delle emissioni nell'aria) e **RISPOSTA** (es: tendenza variazioni annuali nella concentrazione emissioni).

In pratica, il valore più importante per giudicare le azioni del PGT sarà il valore della **RISPOSTA** perché indicherà l'influenza delle azioni pianificatorie sul set dei target che tecnici e amministrazione si sono dati. Perché il valore **RISPOSTA** abbia un qualche parametro su cui misurare gli effetti delle decisioni acquisiscono importanza anche **STATO** e **PRESSIONE** perché permettono di capire l'entità di un indicatore e la sua variazione nel tempo.

Il Pianificatore Bossi illustra a seguire altri target sui cui saranno costruiti specifici indicatori su cui sarà applicata la metodologia PSR. Prima di chiudere il proprio intervento il tecnico sottolinea come

¹ Gruppo di pianificazione P-Ter.

l'attuale panel di target e indicatori sarà suscettibile a cambiamenti dato che sia la procedure VAS, sia il PGT sono ancora in una fase di avvio e di messa a punto degli strumenti.

Il geologo Corno, incaricato dai 4 comuni sottoscrittori, di eseguire l'aggiornamento del piano geologico, illustra in cosa consisterà il suo lavoro con particolare riferimento alla classificazione del suolo dal punto di vista sismico. Per ora è nella fase di raccolta dati.

Il dott. Fermi, dell'ASL di Lecco, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, sottolinea come in questa fase iniziale del cammino ci sia da parte sua una condivisione dei principi di base con particolare riferimento alla salvaguardia del territorio e all'ampliamento delle zone destinate a parco. Augura a tutti un buon lavoro e ribadisce la disponibilità da parte delle ASL di fare parte del gruppo di lavoro.

Sottolinea l'importanza di individuare con attenzione gli ambiti di trasformazione con particolare riferimento a trasferimenti di attività per ricreare tessuto che favorisca la socializzazione.

La dott.ssa Paola Bossi, dell'ARPA di Lecco, esprime la disponibilità di ARPA a collaborare con redattori della VAS e nella definizione dei criteri generali anche se nota un po' di confusione relativa allo sviluppo procedurale di questa prima conferenza. Apprezza la condivisione tra i 4 comuni del momento pianificatorio ma necessita di chiarimenti. Sottolinea che è necessario avere uno studio sui bisogni preliminarmente alla redazione della VAS. Il sistema ambientale inoltre, non deve essere limitato unicamente alla creazione od all'ampliamento di parchi comunali/sovracomunali ma comprende altre realtà come per esempio il reticolo idrico minore, l'utilizzo delle risorse, i vincoli ambientali, (tutela idrica, fasce di rispetto, aziende a rischio incidente rilevante).

Sugli indicatori presi a riferimento chiede di capire con quale metodologia verranno valutati. Infine chiede di approfondire la compatibilità delle aziende con il Parco Valle Lambro.

L'arch. Confalonieri, prende atto con soddisfazione della collaborazione dimostrata da ARPA e ASL.. Sostiene che le preoccupazioni di ARPA siano condivisibili e che proprio per questo sono in corso studi per approfondire le tematiche che verranno illustrati nella conferenza finale.

Sottolinea la necessità di confronto con ARPA e ASL per definire gli aspetti del processo di redazione della VAS e del PGT.

Per quanto riguarda l'analisi dei bisogni siamo in itinere nel senso che una parte del lavoro è stata effettuata ed una parte lo deve essere. La comprensione dei fabbisogno nasce attraverso i rapporti con i comuni. Una iniziativa presa in tal senso è il questionario per la popolazione distribuito nella

prima riunione informativa con i cittadini. Seguiranno incontri con tutti i settori interessati.

I sindaci ribadiscono la forte collaborazione tra le Amministrazioni per i vari sistemi individuati nelle relazioni degli estensori delle Valutazioni Ambientali strategiche che vanno oltre il sistema parco.

Interviene il sindaco di Bulciago, sottolineando che il suo comune non fa parte della convenzione in quanto ha conferito tempo addietro l'incarico per la redazione del PGT. Bulciago è nella fase di sistemazione di tutti gli strumenti necessari. Particolare attenzione pone nel coinvolgimento delle scuole tramite un progetto dell'UNICEF – Città delle bambine e dei bambini". Introduce il problema della zona mineraria.

Il dott. Spiller, in merito al sistema ambientale sostiene che la questione del paesaggio vada affrontata a livello sovracomunale da tutti i comuni tenendo in considerazione il PTCP provinciale. Per quanto riguarda il consumo di suolo l'obiettivo contenuto nel PTCP rappresenta la soglia massima. Il fatto che sia inferiore non è affatto ostativo.

Il sindaco di Nibionno introduce il tema della ciclopedonali che colleghino il sistema parchi. Piste che non devono seguire il percorso delle strade.

L'ass. Magni di Casatenovo sottolinea il grande interesse rispetto a questo lavoro di PGT condiviso. Ribadisce l'importanza del lavoro sui regolamenti edilizi comunali e sui corridoi ecologici.

L'arch. Confalonieri, in riferimento al problema dell'individuazione sul soggetto responsabile della Valutazione di Impatto Ambientale sostiene che per la Ns. provincia tale soggetto è la stessa Amministrazione Provinciale.

Il consigliere Crippa esprime compiacimento per l'approfondimento del tema viabilistico. Introduce il tema delle asfaltature di banchina in modo tale da creare percorsi tenendo conto delle varie associazioni in modo da avere una mobilità più equilibrata sul nostro territorio.

Il sindaco Villa ribadisce la novità del percorso intrapreso e l'apertura verso tutte le indicazioni che vengono dagli enti. Inoltre da la disponibilità alla Provincia come cavia per la prima applicazione degli ambiti agricoli. Sottolinea l'importanza di sentire, capire e percepire.

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle 13.00.